

Il fenomeno maggiore dei prossimi 3 anni dell'intera It

SILVIA MARIA BUSETTI

Quello dei blog sarà un fenomeno caratterizzante dei prossimi tre anni, anche se non l'unico nel panorama dell'innovazione e della nuova innovazione: a sostenerlo sono insigni studiosi di varie discipline che hanno dato vita a Delphi 2006, il rapporto previsionale presentato pochi giorni fa. Il Forum numero 17 è stato ideato e promosso da Telecom Italia Learning Services ed S3. Studium, una società di consulenza e comunicazione il cui diretto-

blog). I blog, e ancora di più il Web 2.0, caratterizzeranno un sistema d'informazione la cui fonte non è governabile, uno spazio in cui regna la libertà di espressione ed in cui si può disquisire su aspetti filosofici, di attualità e di vita quotidiana. Insomma, un sistema globale di informazione non gestita che esce dal contesto pilotato dei mezzi d'informazione, una voce senza interferenze. La rete verrà usata in maniera fortemente centrata sul piano auto-formativo, relazionale ed informativo e ciò consentirà lo sviluppo di identità e di

denza da parte della comunità internazionale.

A difesa delle accuse di ritardo scientifico dell'Italia si leva la voce del sociologo Domenico De Masi, che difende la capacità tutta italiana di distinguersi a livello internazionale grazie all'apporto di contenuti e nuovi linguaggi. Attraverso la maggior diffusione della conoscenza dell'inglese e l'utilizzo di Internet, sarà più facile acquisire informazioni da tutto il mondo, la rete consentirà di abbattere i costi dell'entertainment tramite il P2P ed assisteremo al formarsi e diffondersi di una coscienza sociale e di circuiti di opinione: in tal senso il blog di Beppe Grillo rappresenta il fenomeno mediatico più interessante degli ultimi anni. Una rete creativa ed aperta che sarà la vera fucina di cervelli del pianeta e faciliterà la formazione di una coscienza globale: dagli individui e gruppi automotivati nascono innovazioni analoghe a Skype e Wikipedia. La fase due di Internet (una rete completamente bidirezionale) sarà il baricentro innovativo e condurrà al maturare di un corpo sociale più critico e reattivo. Internet non ridurrà i contatti diretti ma li aumenterà facilitando le relazioni sociali e in questo la rete saprà far fronte ad un altro fenomeno messo in luce da Delphi 2006: il diffondersi del bisogno di socializzazione e la paura della solitudine. Si creano relazioni tramite la comunicazione scritta, che potrà inoltre favorire il recupero e lo sviluppo della dimensione introspettiva. La possibilità di accesso alle reti di comunicazione comporterà naturalmente un vantaggio notevole in termini di qualità della vita per chi potrà fruire della cultura online e per coloro che sapranno valorizzarne l'utilizzo. La chiave insomma è saper leggere i blog e gestire uno strumento in grado di integrare in sé Internet, il cellulare ed il digitale.



Panel di esperti

Tre protagonisti del rapporto previsionale Delphi: da sinistra il sociologo Domenico De Masi, il presidente del Cnr, Fabio Pistella, e l'economista Tito Boeri

re per la ricerca Stefano Palumbo ha coordinato il lavoro. Un *team* di nove esperti di varia collocazione scientifico culturale tra i quali Gioia Di Cristofaro Longo, docente di antropologia culturale alla Sapienza, e Tito Boeri, professore di economia del lavoro alla Bocconi, ha permesso di delineare un quadro dei principali fenomeni in atto nel paese quanto a innovazione e tecnologia.

Emerge un Paese in difficoltà sotto molti fronti, ma decisamente proteso verso l'innovazione tecnologica: forte sarà la tendenza a creare "reti di sopravvivenza" sia di tipo volontaristico, sia professionale (come *open source* nell'informatica ed uso relazionale dei

ca alla Sapienza. Mentre aumenta l'instabilità internazionale, la popolazione invecchia ed il prezzo del petrolio aumenta assieme al degrado ambientale, protagonista dei prossimi anni sarà la tecnologia e l'uso sapiente che noi ne sapremo fare: gli Usa resteranno leader nelle innovazioni estreme (nanotech, biotech, staminali, ogm) e l'Asia nella telefonia mobile avanzata e nei personal computer. La capacità competitiva delle imprese conoscerà un lieve recupero grazie ad una maggior considerazione di R&S da parte di alcune nicchie produttive. Il livello d'investimenti complessivi resterà bassissimo rispetto agli standard europei e ciò creerà diffi-